



Isabella rosso

## Aspetti tecnici **La mutazione Opale e Topazio nell'Isabella**

di C.T.N. *Canarini di Colore* - foto Foi

### ***L'isabella opale tra Criteri di Giudizio FOI e COM***

Come molti lettori sapranno, lo scorso mese di maggio, nel corso della riunione tenutasi a Palaiseau, in Francia, su istanza di questa CTN, è stato ottenuto il riconoscimento ufficiale in ambito COM/OMJ del tipo Isabella Opale. Il merito di questo risultato va equamente ripartito tra questo organo tecnico ed il responsabile OMJ della Sezione Colore, Roberto Rossi. Quest'ultimo, in particolare, ha saputo ben argomentare la richiesta della nostra Commissione Tecnica, consentendo l'ottenimento di un riconoscimento auspicato.

Riteniamo che con tale riconoscimento sia stato scongiurato il pericolo, paventato da molti allevatori e giudici, di vedere pian piano scomparire questo tipo di Canarino.

Ora, invece, la possibilità di partecipazione anche a mostre a carattere internazionale di grande caratura come Reggio Emilia e Mondiali aumenterà la sana competizione esistente tra gli allevatori a vantaggio della selezione che, siamo sicuri, raggiungerà ben presto importanti traguardi.

Tra le mansioni tecniche che la CTN è chiamata a svolgere non vi è solo quella di fornire ai colleghi giudici tutte le informazioni necessarie a compiere il giudizio secondo lo Standard nazionale, ma anche quella di favorire la conoscenza dei Criteri di Giudizio in vigore nelle mostre internazionali, compiendo un'opera di raccordo e di confronto utile alla conoscenza ed alla diffusione delle diverse interpretazioni di giudizio.

Seguendo questa visione, abbiamo affrontato il tema relativo all'Isabella Opale, ponendo a confronto i due Criteri di Giudizio, ed esprimendo i pareri tecnici ritenuti più utili ad affrontare con la necessaria cognizione il giudizio di questa nuova categoria a concorso.

Prima di entrare nel vivo dell'argomento, riteniamo sia opportuno compiere un breve cenno tecnico all'Isabella classico.

Rimandando la descrizione dello Standard espositivo ai nostri Criteri di Giudizio, crediamo utile rimarcare i difetti più gravi individuati in questo Canarino, anche per facilitare il percorso selettivo: disegno poco evidente, disegno confuso, disegno troppo largo e/o continuo, soggetti senza disegno sulla testa o con scarsissimi fianchi, marcature delle remiganti e timoniere di tonalità diversa delle striature. Come insegnano molti dei tecnici che hanno scritto la storia della canaricoltura di colore nazionale, un ottimo metodo per inquadrare l'Isabella ai fini selettivi ed espositivi è quello di considerarlo un Agata in versione Bruno diluito. Pertanto, al pari di quanto gli allevatori ricercano nell'Agata, anche nell'Isabella occorre ricercare il giusto grado di diluizione, l'esatta dimensione del disegno, le bordature ampie di remiganti e timoniere, ecc... Di conseguenza saranno penalizzati gli Isabella con poco o scarso disegno: sarebbe come premiare un Agata con disegno sbiadito o carente. Fatte queste necessarie premesse, è ora possibile analizzare l'Isabella Opale che, lo ricordiamo, dalla prossima stagione mostre 2014 è stato inserito nelle categorie a concorso delle mostre internazionali COM.



I caratteri tipici descritti nei Criteri di Giudizio FOI per l'Isabella Opale stabiliscono un'accentuata riduzione delle melanine, con la scomparsa del disegno su tutto il mantello, ad eccezione delle marcature di remiganti e timoniere, le quali devono assumere una tonalità perlacea (considerando che l'Isabella è un Bruno diluito, è intuibile che non si potrà apprezzare la tonalità azzurrina nelle modalità in cui è possibile negli altri tipi interessati dalla mutazione Opale).

### Lo Standard dei Criteri di Giudizio FOI:

Valutazioni	Descrizioni	punti
<b>OTTIMO</b>	Melanina ridotta, di tonalità perlacea evidente solo sulle remiganti e timoniere.	<b>29-28</b>
<b>BUONO</b>	Buona riduzione melaninica su tutto il mantello con timoniere e remiganti perlaccee.	<b>27-26</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	Leggere tracce di disegno o di feomelanina rilevabili sul dorso - remiganti e timoniere ancora perlaccee.	<b>25-24</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	Evidenti tracce di feomelanina o di disegno (tendenza al tipo Bruno Opale) - totale od eccessiva riduzione melaninica che si manifesta con la scomparsa di ogni caratteristica tipica, in soggetti che si confondono con i Lipocromici.	<b>23-18</b>

Per quanto riguarda l'OMJ il responsabile della sezione D, Roberto Rossi, ha provveduto a redigere lo Standard di tale categoria a concorso, che prevede la presenza di "eumelanina fortemente ridotta, appena visibile sul mantello".

La presenza di un sottile disegno, appena percettibile, è stata voluta per apprezzare maggiormente una tonalità grigio perla su remiganti e timoniere. In merito a quest'ultimo aspetto si è ragionato in termini deduttivi: un'eccessiva diluizione riduce l'eumelanina sia del disegno e sia delle marcature; una minor diluizione dovrebbe far comparire il disegno e favorire maggiormente la manifestazione dell'effetto azzurrino su remiganti e timoniere. In questo modo si dovrebbe scongiurare la somiglianza eccessiva degli Isabella Opale eccessivamente diluiti con esemplari lipocromici (sebbene identificabile attraverso un'attenta osservazione).

### Lo Standard dei Criteri di Giudizio COM:

Valutazioni	Descrizioni	punti
<b>OTTIMO</b>	<i>Eumelanina fortemente ridotta, appena visibile sul mantello, con una leggera tonalità grigio perla principalmente su remiganti e timoniere.</i> Assenza di feomelanina visibile. Becco, zampe ed unghie di color chiaro.	<b>29</b>
<b>BUONO</b>	Buona riduzione delle melanine su tutto il mantello. Tonalità grigio perla su remiganti e timoniere ancora ben visibile. Buona riduzione della feomelanina. Becco, zampe ed unghie di color chiaro.	<b>28-27</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	Leggera presenza di feomelanina. Tipicità sufficiente per definire il tipo. Becco, zampe ed unghie di color chiaro.	<b>26-24</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	Soggetto atipico. Tonalità brunastra su tutto il manello. Becco, zampe ed unghie con tracce di melanina.	<b>23-18</b>

Isabella opale rosso avorio intenso



Siamo consapevoli che i due Criteri di Giudizio presentano aspetti divergenti e, pertanto, sarà necessario fare le opportune riflessioni e considerazioni tecniche. Su un punto ci sentiamo di esprimere un parere: l'entità della riduzione dell'eumelanina "appena visibile sul mantello" dovrà essere valutata con estrema cura, per evitare una discrezionalità troppo ampia e, conseguentemente, un'eccessiva arbitrarietà nell'assegnazione del punteggio riguardante il tipo.

Solo la selezione potrà fornire elementi tangibili atti a valutare la presenza di soggetti fenotipicamente interessanti. Solo in seguito potremo stabilire se sia il caso o meno di propendere per un adeguamento allo Standard COM, sempre nell'ottica di uniformare, laddove ritenuto opportuno, i nostri giudizi a quelli in vigore in ambito internazionale. Ci preme comunque sottolineare che gli Isabella Opale esposti alle mostre FOI che manifestano poco opalescenza e sono facilmente confondibili con i lipocromici dovranno essere adeguatamente penalizzati ed ottenere una valutazione sufficiente o addirittura insufficiente alla voce tipo.

Gli allevatori che vorranno cimentarsi nella selezione dell'Isabella Opale a fattore rosso, nelle categorie intenso e brinato, dovranno tenere presente quanto stabilito nello Standard COM relativamente alla colorazione. Essi dovranno scegliere se colorare da nido oppure no. Questa scelta comporta dei vantaggi e degli svantaggi. La decisione di non colorare consentirà di poter apprezzare meglio la tonalità grigio perla su ali e coda, in quanto non

ci sarà l'interferenza del lipocromo indotto attraverso la colorazione da nido. Come conseguenza di questa scelta, però, bisognerà accettare il rischio di una penalizzazione nella voce varietà. Non vogliamo entrare nell'argomento, ma solo puntualizzare che quando siamo in presenza di Isabella Opale la cui colorazione da nido non permette di valutare le caratteristiche peculiari del soggetto esposto, lo stesso potrebbe essere penalizzato alla voce "Tipo" e quindi non è escluso che possa essere preferito dal giudice un Canarino non colorato da nido, anche in considerazione che i nuovi Criteri di Giudizio COM non prevedono più di penalizzare in modo eccessivo i melaninici intensi e brinati a fattore rosso non colorati da nido.

#### ***L'Isabella Topazio nel criterio di giudizio COM***

Un numero ristretto di allevatori italiani si è dedicato, negli ultimi anni, alla selezione dell'Isabella Topazio. Tra costoro, il giudice Andrea Benagiano è tra i principali sostenitori di questo interessante tipo. In una sua recente pubblicazione sulla Rivista ci ha illustrato lo stato dell'arte degli esemplari frutto del suo impegno selettivo.

L'esperienza di allevamento ha permesso così di descrivere le caratteristiche peculiari di questo Canarino: *"conformazione del disegno ridotto rispetto all'isabella classico di tonalità beige chiaro; vergature e striature molto sottili, ma evidenti, marcature delle timoniere e delle remiganti notevolmente ridotte con ampia bordatura netta e chiara; riduzione della feomelanina che si manifesta come una leggerissima patina appena percettibile; rachide chiaro*

Isabella opale giallo mosaico



*contornato da eumelanina concentrata e becco, zampe ed unghie carinicipini con occhio rosso”.*

In effetti alcuni canarini Isabella Topazio presentati fuori concorso in mostra nelle recenti stagioni manifestavano appieno le descritte peculiarità tipiche della mutazione, mentre altri soggetti si presentavano fenotipicamente lontani da tale tipicità, sicuramente a causa del limitato materiale e del poco tempo a disposizione degli allevatori per una selezione.

La COM ha però voluto velocizzare i tempi, sicuramente convinta che solo con l'introduzione di tale tipo di Canarino nelle categorie ufficiali a concorso potesse suscitare negli allevatori l'interesse di selezionare in modo radicale l'isabella topazio e così il suo riconoscimento ufficiale in COM è avvenuto nella riunione tenutasi a Palaiseau, in Francia, a maggio 2013.

Lo Standard stilato dal responsabile della sezione D Roberto Rossi è il seguente:

### **Caratteri Tipici**

Il disegno eumelaninico tipico dell'Isabella classico, ulteriormente ridotto, sarà di colore nocciola chiaro. L'assenza di feomelanina visibile permetterà un buon contrasto e metterà in evidenza i contorni chiari delle penne delle ali, della coda e del mantello. Il becco, le zampe e le unghie saranno di color chiaro. Rachide chiara. Gli occhi sono rossastri. Le ali e la coda saranno ben diluiti.

Valutazione	Descrizione	Punti
<b>OTTIMO</b>	Disegno completo, di tonalità nocciola chiaro con assenza di feomelanina visibile, ben definito come nell'isabella classico ma ridotto. Rachide chiara. Occhi rossastri. Becco, zampe ed unghie di color chiaro.	<b>29</b>
<b>BUONO</b>	Buona espressione eumelaninica nocciola. Disegno analogo all'isabella classico ma ridotto. Leggera presenza di feomelanina. Rachide chiara. Occhi rossastri. Becco, zampe ed unghie di color chiaro.	<b>28-27</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	Tonalità nocciola leggermente scura. Disegno debole, confuso, incompleto o duro. Notevole presenza di feomelanina. Occhi rossastri. Rachide eventualmente scura. Becco, zampe ed unghie di color chiaro.	<b>26-24</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	Tonalità nocciola errata, troppo chiara o troppo scura. Disegno scuro, irregolare o assente. Presenza molto importante di feomelanina. Rachide scura. Occhi rosso scuro. Soggetto che può essere confuso con altri tipi. Becco, zampe ed unghie di color chiaro.	<b>23-18</b>

Anche in questo caso sarà necessario valutare la selezione dell'Isabella Topazio per stabilire il riconoscimento di questo tipo anche nelle categorie a concorso FOI e predisporre un suo Standard.